

**Anno Scolastico 2022/2023**

**AVVISO PUBBLICO**

27 luglio 2023

A TUTTA L'UTENZA

**Oggetto: Progetto Assistenza Specialistica 2023-24**

Vi informiamo che abbiamo presentato alla Regione Lazio il Progetto di Assistenza Specialistica 2023-24.

Si allega il progetto per opportuna conoscenza di tutti gli interessati.

*Titolo:*

**Diritto allo studio e sostegno all'integrazione scolastica per alunni con disabilità e in situazioni di svantaggio**

*Descrizione sintetica del progetto/qualità progettuale e coerenza interna:*

A. Analisi dei bisogni

Il numero e la tipologia di alunni diversamente abili frequentanti il nostro Istituto fanno emergere la necessità di organizzare percorsi e attività diversificate, al fine di rispondere con efficacia ai diversi bisogni educativi.

Nella complessiva cornice del P.A.I. elaborato dal G.L.I. dell'Istituto, il Progetto ha lo scopo di favorire una positiva e funzionale attività d'inclusione degli alunni disabili nel contesto educativo didattico e di promuovere le capacità comunicative ed espressive attraverso l'utilizzo di una pluralità di linguaggi.

La realizzazione di laboratori d'istituto dotati delle più moderne tecnologie che sono in corso di edificazione grazie ai fondi ricevuti con il P.N.R.R., permetterà di promuovere interventi didattici rivolti all'intero gruppo-classe, centrati sull'integrazione degli alunni con bisogni speciali e finalizzati all'acquisizione di abilità cognitive, comunicative e motorie. Si eviterà, pertanto, di costituire laboratori che accolgano esclusivamente alunni con disabilità o in situazione di svantaggio.

Oltre alle attività laboratoriali, sarà posto in primo piano lo sviluppo delle competenze trasversali per l'orientamento al mondo del lavoro, mediante le quali si intende favorire il processo d'integrazione degli alunni disabili in contesti educativi scuola-territorio-realtà operative.

Dei 27 alunni disabili frequentanti la nostra Istituzione Scolastica, 11 hanno diritto all'assistenza specialistica (come risulta dalle C.I.S. agli atti della scuola) affinché sia loro garantita non solo la piena fruizione del diritto all'istruzione, ma anche la progettazione di attività educative volte allo sviluppo globale della personalità in un'ottica di inclusione educativa e sociale.

L'analisi approfondita dei bisogni di ciascun allievo costituisce uno dei momenti essenziali del G.L.O., che è la sede istituzionale per la progettazione concertata tra i diversi soggetti. In quella sede, i docenti, la famiglia, gli operatori del T.S.M.R.E.E. e gli assistenti specialistici che hanno in carico l'allievo disabile programmano gli interventi educativi finalizzati allo sviluppo delle potenzialità di ciascun allievo.

Tra i destinatari del progetto vi sono 3 alunni con grave vulnerabilità per i quali si progettano interventi di assistenza specialistica a supporto dell'autonomia personale e sociale, prevedendo a tal fine la quota di 10 ore settimanali per ciascun discente.

Oltre agli allievi con disabilità, si è ritenuto necessario inserire tra i destinatari del progetto uno studente con situazione di vulnerabilità/disagio, con Piano Didattico Personalizzato e con certificazioni rilasciate da A.S.L. o da Servizi Territoriali.

## B. Obiettivi da raggiungere

Gli obiettivi da raggiungere riguardano il pieno sviluppo delle potenzialità dell'alunno e un progetto di inclusione sociale e culturale. In questo ambito, la figura dell'assistente specialistico si configura come un importante supporto nella realizzazione di azioni miranti a contenere la distanza emotiva e fisica tra il vissuto scolastico ed extrascolastico, alla promozione del successo formativo di tutti gli allievi anche attraverso il potenziamento delle dinamiche cooperative all'interno dei gruppi classe.

All'interno della cornice del P.T.O.F. dell'Istituto, e in particolare del P.A.I., gli obiettivi specifici del progetto mirano a:

- supportare l'alunno disabile o in situazione di svantaggio nelle sue difficoltà e a promuovere la sua autonomia, elaborando strategie e metodologie di lavoro tendenti a perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona;
- favorire la socializzazione tra pari nell'ottica dello sviluppo di una cultura dell'inclusione;
- supportare interventi coordinati tra servizi scolastici, servizi sanitari, socio-assistenziali culturali, in ambito territoriale, nell'ottica dello sviluppo del progetto di vita dello studente;
- supportare la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- garantire il monte ore settimanale previsto per ciascun alunno/a di riferimento;
- dedicare una cura particolare a livello di interazione scuola famiglia, condivisione del progetto di vita futuro dell'allievo;
- nell'ambito delle relazioni scuola-famiglia, di promuovere anche la creazione di gruppi di auto-aiuto tra i genitori degli alunni disabili;

- promuovere una cultura inclusiva attraverso la quale la scuola garantisca azioni non solo peregrine nei confronti dei soggetti più fragili, ma anche lo sviluppo di un clima positivo e accogliente rispetto alla diversità, che costituisce un pre-requisito essenziale per l'inclusione.

La scuola ha tra le proprie finalità costitutive la diffusione tra tutti gli allievi di una cultura inclusiva, al fine di scongiurare e prevenire i fenomeni di esclusione sociale. Gli assistenti specializzati collaborano a pieno titolo alla promozione di un ambiente educativo in grado di affermare i valori dell'inclusione educativa e sociale.

#### C. Numero orientativo di operatori che si intende coinvolgere

In considerazione del numero complessivo di alunni destinatari degli interventi (11 disabili, di cui 3 in situazione di grave vulnerabilità, e 1 in situazione di grave svantaggio) e del numero di ore totali richieste, considerato l'orario scolastico e la complessità nella gestione degli incastri, si ritiene necessario coinvolgere orientativamente n. 5/6 operatori. Tale numero dovrà essere verificato alla luce delle disponibilità orarie dei singoli operatori e delle necessità individuali degli studenti.

#### D. Fasi di attuazione proposta progettuale

a) Estate 2023 (successivamente all'esito del presente Avviso):

- Indizione e conclusione delle procedure per l'affidamento del servizio di Assistenza Specialistica;

b) Settembre 2023:

- G.L.I. per la distribuzione delle ore di assistenza tra gli allievi aventi diritto (prima dell'inizio delle lezioni);
- individuazione degli operatori incaricati di seguire i singoli studenti;
- incontri di programmazione del servizio con la Funzione Strumentale e con i docenti di sostegno;
- avvio del servizio: incontri di coordinamento con i docenti curricolari e con i referenti esterni degli alunni destinatari degli interventi;

c) Ottobre 2023:

- G.L.O. operativi per la definizione del P.E.I. di ciascun allievo;

d) Gennaio 2024:

- verifica dell'efficacia degli interventi da parte dei docenti dei diversi CC.d.C, ed eventuale riorientamento degli stessi;

e) Febbraio/Marzo 2024:

- G.L.O. per eventuale rimodulazione del P.E.I. e, ove necessario, riprogettazione degli interventi;

f) Aprile/Maggio 2024:

- G.L.O. finale per valutazione complessiva del percorso;

g) Giugno/Luglio 2024:

- attività di supporto alla preparazione degli Esami di Stato.

Si prevedono riunioni periodiche fra il Dirigente Scolastico, il rappresentante dell'ente gestore del servizio di assistenza specialistica, la Figura Strumentale per l'Inclusione e le famiglie, al fine di pianificare la programmazione annuale e monitorare/rimodulare le modalità d'intervento.

Il Dirigente Scolastico e il D.S.G.A. provvederanno altresì a verificare mensilmente gli orari del servizio di assistenza specialistica per ridurre al minimo disallineamenti tra le ore di servizio programmate e quelle effettivamente svolte.

#### E. Tipologia di interventi che si intende attuare, loro esplicitazione

In riferimento agli obiettivi gli interventi saranno mirati a favorire:

1. L'autonomia personale e sociale attraverso le seguenti modalità:

- facilitare, attraverso l'accompagnamento, la sorveglianza e la mediazione comunicativa, la formazione degli alunni con diverse abilità sia in classe nel gruppo dei pari, sia nelle attività d'indirizzo e nei numerosi progetti proposti dall'Istituto;
- agevolare ogni forma di sviluppo e/o miglioramento dell'autonomia personale e sociale in contesti scolastici ed extrascolastici motivanti e significativi, sia rispetto ad attività previste dall'Istituto (visite culturali, viaggi, ecc.), sia rispetto a percorsi individuali (orientamento sia all'interno dell'istituto sia nel territorio, percorso scuola- casa o scuola-stage lavorativo);

2. Percorsi di Orientamento per le Competenze trasversali:

- contribuire alla realizzazione del percorso individuale attraverso lo sviluppo delle competenze trasversali necessarie alla realizzazione del progetto di vita dei singoli studenti attraverso attività da realizzare in collaborazione con i soggetti del territorio, stage di alternanza scuola/lavoro e progetti ponte per gli alunni in uscita;
- sostenere lo sviluppo di tali competenze trasversali in particolare attraverso la collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e socio-sanitarie;

3. L'autonomia didattica:

- potenziare le competenze di Base - Trasversali - Professionali di Integrazione;
- collaborare, all'interno della classe, per favorire il processo di apprendimento e integrazione degli alunni
- coordinandosi con il C.d.C. in merito a quanto stabilito nei singoli P.E.I. e nei G.L.O./G.L.I.;
- promuovere metodologie e didattiche inclusive utilizzando software specifici come ausili didattici (software di sintesi vocale e numerosi software specifici per la didattica);
- favorire la convergenza tra attività curricolari ed extracurricolari, tra didattica formale e competenze acquisite in contesti informali;
- promuovere la progettazione di ambienti didattici inclusivi e potenziare l'uso delle tecnologie digitali in ambiente laboratoriale come strumenti compensativi.

Nella programmazione degli interventi si terrà in debita considerazione la necessità di eventuali adattamenti dei tempi della frequenza ai bisogni individuali.

NB. Le Metodologie di integrazione dovranno essere inserite nell'apposito campo a seguire.

F. Risultati attesi e modalità di valutazione degli interventi dell'inclusione raggiunta

Consolidamento di una pratica quotidiana di azioni inclusive che coniughi in maniera efficace le esperienze didattiche progettate per gli alunni destinatari degli interventi con le attività proposte per la totalità degli alunni, con l'obiettivo di conseguire, per tutti gli studenti, un "valore aggiunto" in termini di competenze, capacità e abilità.

F. Finalità specifiche per i destinatari degli interventi:

Area cognitiva:

- offrire occasioni e attività tali da promuovere e favorire l'apprendimento;
- aumentare il livello delle competenze nelle diverse discipline di studio;
- sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative;
- sviluppare negli alunni la capacità di far ricorso ai diversi linguaggi e alle tecniche multimediali;
- motivare alla pratica del lavoro di gruppo.

Area relazionale:

Gli interventi saranno finalizzati all'acquisizione di un livello di autonomia personale e sociale che, tenuto conto della situazione di partenza dei singoli, punti a sviluppare il massimo delle potenzialità individuali.

Finalità relative a tutta la comunità scolastica:

Sviluppo e pratica di una reale cultura dell'inclusione che consenta di valorizzare la diversità come elemento di arricchimento e, al tempo stesso, possa consentire una efficace lotta all'insuccesso scolastico.

Valutazione:

- La valutazione degli interventi sui singoli alunni sarà effettuata dal G.L.O. sulla base del monitoraggio delle attività svolte.
- Per la valutazione è fondamentale un'osservazione multidimensionale relativa ai processi di inclusione, che non riguardi esclusivamente la crescita negli apprendimenti (attività peraltro sistematica nella scuola), ma che tenga conto del monitoraggio dei livelli di comunicazione e socializzazione degli allievi destinatari degli interventi, nonché del contesto. In generale alla valutazione dell'inclusione concorre il G.L.I. nel suo complesso al quale partecipano anche le famiglie.

Coerenza esterna: (Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo FSE+ 2021 - 2027 e ai principi guida quali: migliorare l'occupabilità, la crescita personale e l'integrazione sociale dei soggetti appartenenti alle popolazioni deboli ai fini della loro integrazione socio- lavorativa).

Il progetto prevede percorsi integrati e flessibili di crescita formativa, orientativa e professionale che si svolgeranno sia in ambiente scolastico che attraverso esperienze sul territorio, anche in forma di attività lavorative/formative, stage. Nella strutturazione dei gruppi si terrà conto delle diverse tipologie di difficoltà e della loro gravità. L'operatore svolgerà un'azione che concorre all'integrazione, alla qualità del progetto di vita dello studente e della relazione tra la scuola e l'alunno.

Le ore di assistenza saranno utilizzate in azioni dirette sugli alunni, coerentemente con i P.E.I. dei destinatari.

Gli assistenti specialistici operano per la promozione e realizzazione del progetto di vita dell'allievo, soprattutto nelle aree dell'autonomia, dell'autosufficienza, e del miglioramento dei livelli di autonomia personale e sociale, nonché delle competenze di base e trasversali.

Metodologia di integrazione /Innovatività: (Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività. Al fine di perfezionare ulteriormente il modello di intervento promuovere la programmazione e realizzazione di specifiche, ulteriori attività integrative nell'ambito della proposta progettuale (Vedi anche punto 2.1 Oggetto dell'Avviso – pag.6, 7 e 8)

Attraverso una metodologia partecipata e collaborativa in sinergia con tutte le agenzie educative (scuola, assistenti specialistici, famiglia, associazioni, territorio), si intende attuare un apprendimento per un ambiente inclusivo, nel quale tutti gli alunni diversamente abili possano essere messi in condizione di apprendere in base alle proprie capacità, mediante modelli educativi e collaborativi volti ad attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze all'interno del gruppo di pari.

Tra le metodologie di integrazione specifiche delle prassi didattiche rientrano: l'ascolto attivo, il cooperative learning, il tutoring, il laboratorio creativo, l'apprendimento peer to peer.

Nell'ambito della proposta progettuale, sono inoltre previste le seguenti attività integrative:

- sportello di ascolto;
- sportello metodologico-didattico;
- sportello discalculia;
- laboratorio di autostima;
- laboratorio di classe di scrittura creativa;
- laboratorio teatrale di istituto;
- laboratorio street art.

Soggetti coinvolti: (partenariato esterno rilevante ai fini dell'inclusione, nonché coinvolgimento delle famiglie fin dalla fase di elaborazione del progetto stesso)

Il presente progetto si configura come parte integrante del P.A.I. elaborato quest'anno e che verrà consegnato all'U.S.R.

Per la realizzazione del progetto sono coinvolte le figure:

- Dirigente Scolastico, in quanto Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica;

- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, il quale periodicamente, unitamente al Dirigente Scolastico, procederà al controllo delle ore di assistenza fruite per evitare disallineamenti;
- Figura Strumentale per l'Inclusione;
- Il gruppo di lavoro Bisogni speciali;
- le famiglie degli allievi e la scuola di provenienza dell'alunno di nuova iscrizione.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Claudia Scipioni**

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1193